



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, che all'articolo 1 istituisce il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e il Ministero dell'Istruzione, con conseguente soppressione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTI il DPCM 30 settembre 2020, n. 164 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 309 del 14 dicembre 2020), recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca" (di seguito, anche solo MUR) ed il DPCM 6 aprile 2023, n. 89, recante il "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 165, recante l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 con il quale la Senatrice Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell'Università e della Ricerca;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge del 14 gennaio 1994 n. 20 e ss.mm.ii. "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo Unico in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione digitale";

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del citato Regolamento (UE) n. 2021/241 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTI gli Operational Arrangements siglati fra la Commissione Europea e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 dicembre 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio della parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, ed il superamento del divario territoriale;



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

VISTO il Regolamento (UE) n. 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 24 settembre 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successiva rettifica del 23 novembre 2021;

VISTA la Missione 4 Componente 2 del PNRR, "Dalla ricerca all'impresa" che mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza e che le suddette linee d'intervento previste coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico;

VISTE le Linee Guida definite dal Ministero dell'università e della ricerca per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2, approvate con decreto del Ministero dell'università e della ricerca del 7 ottobre 2021, n. 1141, condivise con la Cabina di Regia del PNRR;

VISTE le iniziative sistemiche della componente M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa" a titolarità del Ministero dell'Università e della Ricerca, rubricate "Investimento 1.3 - Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca", "Investimento 1.4 - Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling technologies", "Investimento 1.5 - Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", costruendo "leader territoriali di R&S";

VISTO il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, n. 3138, "Avviso pubblico per presentazione Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" e ss.mm.ii., in attuazione della Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" del PNRR, dell'importo complessivo pari a 1,60 miliardi di euro;

VISTO il Decreto Direttoriale del 30 dicembre 2021, n. 3277, "Avviso per la presentazione di proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di Ecosistemi dell'innovazione", in attuazione della Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 "Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", costruendo "leader territoriali di R&S" del PNRR, dell'importo complessivo pari a 1,30 miliardi di euro;

VISTO il Decreto Direttoriale del 15 marzo 2022, n. 341, "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

finanziamento di progetti di ricerca di base”, in attuazione della Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 “Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca” del PNRR, dell’importo complessivo pari a 1,61 miliardi di euro;

VISTI i Decreti Direttoriali di concessione dei finanziamenti per i progetti ammessi in esito alle procedure selettive espletate;

VISTO il Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), approvato con decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 101 del 1° luglio 2021;

VISTO in particolare l’articolo 1 del suindicato Decreto, il quale al comma 2 riporta l’elenco degli interventi finanziati con le risorse del Piano e lettera i) prevede che *“quanto a complessivi 500 milioni di euro per gli anni dal 2022 al 2026 da iscrivere, per gli importi e le annualità indicati, nei pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero dell’università e della ricerca riferiti al seguente programma e intervento: 1. Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale: 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026”*;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 15 luglio 2021, recante “Programmi e interventi inseriti nel Piano nazionale per gli investimenti complementari e connesse modalità di monitoraggio”;

CONSIDERATO che, ai sensi del suindicato decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 15 luglio 2021, il Ministero dell’università e della ricerca è assegnatario di risorse per complessivi 500,00 milioni di euro, riferiti ad *“Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale”*;

VISTO il Decreto interministeriale del Ministero dell’università e della ricerca e del Ministero della salute n. 142 del 28 gennaio 2022 con cui sono state approvate le “Linee Guida per le iniziative del Piano complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (d.l. n. 59 del 2021)” a titolarità del Ministero dell’università e della ricerca e del Ministero della salute;

VISTO il Decreto Direttoriale 6 giugno 2022, n. 931, di emanazione di un Avviso per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale finanziato a valere sulle risorse previste dal Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, come individuate dal decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;

VISTI i Decreti Direttoriali di concessione dei finanziamenti per i progetti ammessi in esito alla procedura selettiva espletata;

CONSIDERATO che ciascun progetto ammesso a finanziamento espressamente ha previsto una governance di tipo *Hub&Spoke*, dove l’HUB è il soggetto attuatore, appositamente costituito per la realizzazione del programma di ricerca, in forma stabile non temporanea e dotato di autonoma personalità giuridica, e gli Spoke sono i soggetti realizzatori, coinvolti nella realizzazione delle attività progettuali in ragione delle proprie competenze;



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

VISTO l'“Atto di indirizzo politico istituzionale del Ministero dell'università e della ricerca per l'anno 2024”, adottato con decreto del Ministro del 29 dicembre 2023 n. 1668, con il quale sono state individuate le priorità politiche per l'anno 2024 e sono stati forniti indirizzi per la programmazione strategica;

VISTO l'“Atto di indirizzo politico istituzionale del Ministero dell'università e della ricerca per l'anno 2025”, adottato con decreto del Ministro del 13 settembre 2024, n. 1576;

VISTO il Piano strutturale di bilancio a medio termine Italia 2025-2029, presentato in attuazione delle disposizioni del Reg. (UE) n. 1263/2024, ed in particolare il paragrafo “III.3.1.5. Misure e investimenti per promuovere le filiere strategiche, l'innovazione e il trasferimento tecnologico”;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”, ed in particolare l'articolo 1, commi da 579 a 582;

VISTO in particolare il comma 579, ai sensi del quale “Il Ministero dell'università e della ricerca sostiene le attività dei centri nazionali e dei partenariati estesi, nonché le iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, al fine di consentirne il consolidamento nel tempo e la sostenibilità economico-finanziaria al termine del periodo di attuazione del PNRR”, e gli indicatori chiave di prestazione individuati;

VISTO il successivo comma 580, ai sensi del quale “con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, sentiti gli altri Ministri interessati, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabiliti gli indicatori chiave di prestazione di cui al comma 579 nonché le modalità per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi previsti dagli indicatori stessi e la rendicontazione delle spese sostenute”;

TENUTO CONTO che, ai sensi del comma 581, nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca è istituito un apposito fondo con una dotazione di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2027 e 2028;

PRESO ATTO delle disposizioni di cui al successivo comma 582, ai sensi del quale “Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro il 30 giugno di ogni anno, sono individuati i centri nazionali e i partenariati estesi, nonché le iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale, in possesso dei requisiti di cui al comma 579, ammessi al riparto delle risorse di cui al comma 581”;

SENTITI il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, il Ministero della cultura, il Ministero della salute, il Ministero delle imprese e del Made in Italy, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

DECRETA

Articolo 1 – Finalità

1. In attuazione dell'articolo 1, comma 580 della legge 30 dicembre 2024, n. 207 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"*, il presente decreto definisce gli indicatori chiave di prestazione dei Centri Nazionali e dei Partenariati Estesi appositamente costituiti nell'ambito della realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché delle iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale relative al Piano Nazionale Complementare.
2. Gli obiettivi chiave di prestazione sono funzionali all'individuazione dei soggetti ammissibili al riparto delle risorse di cui all'articolo 1, comma 581, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, pari a 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2027 e 2028.
3. Il presente decreto definisce altresì le modalità per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi previsti dagli indicatori stessi, nonché la rendicontazione delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività sostenute dal presente decreto.

Articolo 2 – Indicatori chiave di prestazione

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 579 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, gli indicatori chiave di prestazione sono relativi alle seguenti categorie:
 - a) **affidabilità**, intesa come la capacità di coordinare e realizzare progetti complessi secondo la tempistica e le modalità definite in fase di presentazione:

Peso complessivo categoria di indicatori		8 punti		
Codice indicatore	Indicatore	Modalità di misurazione	Scala valori	Peso indicatore
a.1	Utilizzo delle risorse diverse dal personale PNRR/PNC	% di spesa delle risorse PNRR/PNC diverse dal personale assegnate dal MUR per le attività dell'HUB rispetto a quanto previsto dal decreto di concessione del finanziamento e ss.mm.ii. – valore cumulato alla data di rilevazione	Fino a 50% - 0 Tra 51 e 60% - 2 Tra 61 e 70% - 4 Tra 71 e 80% - 6 > 80% - 8	Anno 2027: 1 Anno 2028: 0,8
	Fonte Dati	Rendicontazioni di spesa trasmesse dall'HUB attraverso le piattaforme informatiche messe a disposizione dal MUR		
a.2	Rendicontazione risorse LDB 2025	% di rendicontazione delle risorse LDB2025 assegnate dal MUR per le attività dell'HUB rispetto a quanto previsto dal decreto di assegnazione (in ragione di anno) – valore cumulato alla data di rilevazione	0% - 0 Fino a 20% - 2 Tra 11 e 40% - 4 Tra 40 e 60% - 6 > 60% - 8	Anno 2027: 0 Anno 2028: 0,2
	Fonte Dati	HUB Bilancio di esercizio approvato 2027 – Nota integrativa		



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

- b) **impatto economico e sostenibilità**, intesa come la capacità di attrarre risorse dall'esterno, per rendere sostenibile, almeno in termini di cofinanziamento, l'attività anche al termine del periodo di attuazione del PNRR:

Peso complessivo categoria di indicatori		4 punti		
Codice indicatore	Indicatore	Modalità di misurazione	Scala valori	Peso indicatore
b.1	Acquisizione di risorse finanziarie (compreso quote associative)	€ di finanziamenti e di contratti per ricerca/consulenza, non a carico del PNRR – valore cumulato degli ultimi 3 esercizi finanziari	Partenariati Estesi e Iniziative PNC: 0 € - 0 Fino a 200 k€ - 1 Tra 201 e 1 mln€ - 2 Tra 1 e 2 mln € - 3 > 2 mln€ - 4 Centri Nazionali: 0 € - 0 Fino a 1mln€ - 1 Tra 1 e 5 mln€ - 2 Tra 5 e 10 mln€ - 3 > 10 mln € - 4	1
	Fonte Dati	HUB Bilancio di esercizio approvato – Nota integrativa – Proventi da soggetti terzi in conto gestione compreso quote associative		

- c) **impatto sulla società**, intesa come la capacità di avere impatto sulla comunità scientifica e sulle comunità socio-economiche di riferimento, anche mediante nuove forme organizzative e il coinvolgimento di attori pubblici e privati oltre quelli iniziali:

Peso complessivo categoria di indicatori		4 punti		
Codice indicatore	Indicatore	Modalità di misurazione	Scala valori	Peso indicatore
c.1	Capacità di attrarre nuovi soci	Numero di Soci acquisiti dall'HUB successivamente all'atto di creazione dei Centri Nazionali, Partenariati Estesi, Iniziative PNC – valore cumulato alla data di rilevazione	0 - 0 1 - 1 2 - 2 3 - 3 >= 4 - 4	0,3
	Fonte Dati	HUB Libro soci		
c.2	Reclutamento di personale dedicato	% di spesa delle risorse PNRR/PNC assegnate dal MUR per reclutamento ad hoc di personale di ricerca – valore cumulato alla data di rilevazione	Fino a 1% - 0 tra 1 e 2% - 1 tra 2 e 5% - 2 tra 5 e 8% - 3 > 8% - 4	0,5
	Fonte Dati	Rendicontazioni di spesa trasmesse dall'HUB attraverso le piattaforme informatiche MUR – <u>Dato riferito anche agli Spoke e affiliati del CN/PE/Iniziativa</u>		
c.3	Erogazione di percorsi formativi	Numero di fruitori a <u>pagamento</u> di percorsi innovativi didattici erogati	0 - 0 Fino a 20 - 1 tra 21 e 40 - 2	0,2



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

		dall'HUB, compresi la formazione professionale e percorsi di Life Long Learning – valore riferito all'anno di rilevazione	tra 41 e 60 - 3 > 60 - 4	
	Fonte Dati	Bilancio di esercizio approvato – Nota integrativa – Valore della produzione		

- d) **impatto sulle politiche di riferimento**, intesa come la capacità di fornire indicazioni, attraverso la redazione di libri bianchi o l'elaborazione di proposte di politiche da adottare nei rispettivi ambiti, finalizzate al superamento delle criticità, tenuto conto della sostenibilità politica delle stesse:

Peso complessivo categoria di indicatori		2 punti		
Codice indicatore	Indicatore	Modalità di misurazione	Scala valori	Peso indicatore
d.1	Capacità di coinvolgere altri Ministeri e Amministrazioni Centrali	Tipologie di accordi sottoscritti da parte di altri Ministeri e Amministrazioni Centrali – accordi in essere alla data di rilevazione	Nessun accordo o accordi non finanziari - 0 Accordi finanziari - 2	1
	Fonte Dati	Bilancio di esercizio approvato – Nota integrativa; Documento di accordo		

- e) **impatto sulle strutture comuni (building capacity)**, intesa come la capacità di creare infrastrutture e laboratori ovvero servizi per la ricerca applicata in modalità partecipata, anche in sinergia con le imprese, nonché di creare valore mediante l'innovazione e la proprietà intellettuale:

Peso complessivo categoria di indicatori		4 punti		
Codice indicatore	Indicatore	Modalità di misurazione	Scala valori	Peso indicatore
e.1	Partecipazione dell'HUB a infrastrutture e laboratori	€ di spesa per servizi/manutenzione delle infrastrutture e laboratori di cui l'HUB usufruisce - valore cumulato degli ultimi 3 esercizi finanziari	0 € - 0 Fino a 100k € - 1 Tra 101 e 200k € - 2 Tra 201 e 500k € - 3 > 500k € - 4	0,3
	Fonte Dati	Bilancio di esercizio approvato – Nota integrativa – Costi della produzione		
e.2	Spesa imprese	€ di spesa delle risorse PNRR/PNC assegnate dal MUR alle imprese - valore cumulato degli ultimi 3 esercizi finanziari	Partenariati Estesi e Iniziative PNC: 0 € - 0 Fino a 1 mln € - 1 Tra 1 e 3 mln € - 2 Tra 3 e 6 mln € - 3 > 6 mln € - 4 Centri Nazionali: 0 € - 0 Fino a 4 mln€ - 1 Tra 4 e 8 mln€ - 2 Tra 8 e 20 mln€ - 3 > 20 mln € - 4	0,5
	Fonte Dati	Rendicontazioni di spesa trasmesse dall'HUB attraverso le piattaforme informatiche messe a disposizione dal MUR – <u>Dato riferito agli Spoke e affiliati del CN/PE/Iniziativa</u>		



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

e.3	Brevetti e altre immobilizzazioni immateriali/finanziarie	€ di spesa per brevetti sottoscritti dall'HUB e start-up sostenute finanziariamente - valore cumulato degli ultimi 3 esercizi finanziari	0 € - 0 Fino a 50k € - 1 Tra 51 e 100k € - 2 Tra 101 e 200k € - 3 > 200k € - 4	0,2
	Fonte Dati	Bilancio di esercizio approvato – Nota integrativa - Immobilizzazioni; Documenti probatori		

Articolo 3 – Criteri di riparto delle risorse

- Accedono al riparto delle risorse nell'ambito del presente decreto i Centri Nazionali ed i Partenariati Estesi costituiti per l'attuazione del PNRR, nonché le iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale relative al Piano Nazionale Complementare.
- I soggetti di cui al comma 1 che, all'esito del monitoraggio degli indicatori chiave di prestazione per ciascuna delle due annualità - così come definiti al precedente articolo 2 e considerandone il relativo peso – hanno ottenuto un punteggio cumulato inferiore a 6 punti su 22, non sono destinatari di risorse nell'ambito del presente decreto.
- I soggetti di cui al comma 1 che, all'esito del monitoraggio degli indicatori chiave di prestazione per ciascuna delle due annualità - così come definiti al precedente articolo 2 e considerandone il relativo peso – hanno ottenuto un punteggio cumulato maggiore o uguale a 6 punti su 22, ma inferiore a 10 punti su 22, sono destinatari di una assegnazione come di seguito quantificata:

Linea di investimento	Assegnazione minima
Partenariati Estesi	500.000
Centri Nazionali	3.500.000
Iniziativa Piano Complementare	1.500.000

- I soggetti di cui al comma 1 che, all'esito del monitoraggio degli indicatori chiave di prestazione per ciascuna delle due annualità - così come definiti al precedente articolo 2 e considerandone il relativo peso – hanno ottenuto un punteggio cumulato maggiore o uguale a 10 punti su 22, accedono al riparto prioritario delle risorse di cui al presente decreto. La quantificazione delle risorse assegnate a ciascun Centro Nazionale, Partenariato Esteso e Iniziativa di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale eleggibile ai sensi del presente comma, è proporzionale al punteggio complessivo maturato.
- Il riparto delle risorse finanziarie di cui al precedente comma viene effettuato nel rispetto dei massimali per linea di investimento di seguito riportati:

Linea di investimento	Massimale 2027		Massimale 2028	
	Complessivo	Per singolo Hub*	Complessivo	Per singolo Hub*
Partenariati Estesi	40.000.000	15.000.000	40.000.000	15.000.000
Centri Nazionali	80.000.000	30.000.000	80.000.000	30.000.000
Iniziativa Piano Complementare	30.000.000	15.000.000	30.000.000	15.000.000

*tale massimale si applica anche nel caso di assegnazioni ai sensi del precedente comma 5

- Ai soggetti attuatori destinatari delle assegnazioni di cui ai precedenti commi 4 e 5 è comunque garantita una quota minima di risorse come di seguito riportata:

Linea di investimento	Assegnazione base
Partenariati Estesi	1.000.000
Centri Nazionali	7.000.000



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

Iniziativa Piano Complementare	3.000.000
---------------------------------------	------------------

7. Nel caso in cui, in esito all'applicazione dei criteri di riparto di cui al presente articolo, non sia possibile allocare la totalità delle risorse finanziarie – anche in relazione alla singola linea di investimento – il Ministero procederà a riassegnare le risorse residue sino a completo assorbimento degli stanziamenti in proporzione alle risorse già assegnate.

Articolo 4 – Monitoraggio degli indicatori di prestazione e assegnazione delle risorse

1. Entro il 30 aprile di ciascuna delle annualità 2027 e 2028, i Centri Nazionali ed i Partenariati Estesi costituiti per l'attuazione del PNRR, e le iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale relative al Piano Nazionale Complementare trasmettono al MUR, per il tramite dei rispettivi HUB, i dati di monitoraggio e la documentazione probatoria a supporto per la valutazione degli indicatori di prestazione definiti dal presente decreto.
2. Il MUR, al fine di dare corso alla raccolta dei dati di cui al comma 1, mette a disposizione degli HUB un apposito portale informatico a tale scopo dedicato, fornisce le indicazioni metodologiche per la corretta valorizzazione dei singoli indicatori chiave di prestazione e definisce l'eventuale documentazione probatoria a corredo per la verifica dei dati comunicati. Ogni ulteriore documentazione utile ai fini della valorizzazione degli indicatori è conservata agli atti di ciascun HUB ed è disposizione del MUR su richiesta.
3. Ai fini del riparto relativo all'annualità 2027, i dati relativi agli indicatori chiave di prestazione comunicati dagli HUB saranno valorizzati alla data del 31 dicembre 2026. Ai fini del riparto relativo all'annualità 2028, i medesimi dati saranno valorizzati alla data del 31 dicembre 2027.
4. Il MUR verifica la correttezza, la veridicità e l'affidabilità dei dati relativi agli indicatori chiave di prestazione comunicati dagli HUB e adotta, entro il 30 giugno di ciascuna delle annualità 2027 e 2028, ai sensi dell'articolo 1, comma 582, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, il Decreto del Ministro di individuazione dei soggetti ammessi al riparto delle risorse secondo i criteri di cui al precedente articolo 3.
5. In esito all'adozione del provvedimento di cui al comma 4, il Ministero eroga in favore degli HUB, in una unica soluzione, le risorse a loro assegnate.

Articolo 5 - Utilizzo delle risorse e rendicontazione delle spese

1. Le somme assegnate dovranno essere utilizzate dai soggetti ammessi al riparto al più tardi entro il 31 dicembre del secondo anno successivo all'erogazione delle risorse.
2. I soggetti ammessi al riparto assicurano, nell'utilizzo delle spese assegnate ai sensi del presente decreto, una percentuale di cofinanziamento con risorse proprie, non inferiore al 10% per l'annualità 2027 e non inferiore al 30% per l'annualità 2028.
3. Entro il 31 luglio di ciascuna annualità 2027 e 2028, i soggetti ammessi al riparto delle risorse di cui al presente decreto trasmettono al Ministero un piano triennale delle attività previste, con il dettaglio dei soggetti coinvolti nella loro realizzazione e un cronoprogramma previsionale di spesa, secondo la manualistica e i format predisposti dal Ministero. La trasmissione viene effettuata attraverso il portale informatico di cui all'articolo 4, comma 2, del presente decreto. I soggetti che non hanno conseguito il punteggio minimo definito dall'articolo 3 comma 4 del presente decreto, destinatari dell'assegnazione ai sensi dell'articolo 3, comma 3, includono nei piani triennali delle attività una strategia di ristrutturazione



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

e rilancio delle attività e del posizionamento nel dominio scientifico di interesse dell'HUB, anche prevedendo forme di integrazione o incorporazione con altri soggetti destinatari di risorse nell'ambito del presente decreto, in ragione di affinità scientifiche e/o territoriali.

4. Il Ministero, entro 60 giorni dalla ricezione dei piani di cui ai precedenti commi, può richiedere all'HUB chiarimenti, integrazioni o modifiche al piano proposto. Decorso utilmente il termine indicato, anche senza riscontro da parte del Ministero, il piano si intende approvato. I piani dei soggetti di cui al precedente comma 3, ultimo periodo, sono soggetti ad approvazione espressa da parte del Ministero.
5. A conclusione delle attività previste, e comunque non oltre il 31 marzo successivo alle scadenze di cui al comma 1, i soggetti rendicontano al MUR in ordine alle attività svolte, fornendo il dettaglio delle spese sostenute, asseverate dagli organi statutari di gestione e di controllo previsti in ciascun HUB. La documentazione giustificativo-contabile sottesa alle spese sostenute è conservata agli atti di ciascun HUB ed è ostensibile a richiesta.
6. Il Ministero si riserva la possibilità di effettuare controlli di affidabilità, correttezza e legittimità delle rendicontazioni ricevute, anche su base campionaria.
7. Nei casi di mancato utilizzo, parziale o totale delle risorse assegnate, in caso di accertata assenza del cofinanziamento, ovvero in caso di esito negativo dei controlli di cui al precedente comma 5, il Ministero attiva le procedure di recupero degli importi.

Articolo 6 – Disposizioni finali

1. Agli adempimenti disposti dal presente decreto si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie già previste a legislazione vigente, assicurando l'invarianza della spesa per il bilancio delle Amministrazioni pubbliche interessate.
2. Il presente decreto sarà inviato ai competenti Organi di controllo e sarà pubblicato sul sito istituzionale del MUR e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL MINISTRO
Sen. Anna Maria Bernini